Nitrato di zinco esaidrato grado analitico ACS

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 19/06/2013 Data di revisione: 18/06/2026 Sostituisce la versione di: 02/01/2023 Versione: 2.4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Sostanza
Denominazione commerciale	:	Nitrato di zinco esaidrato grado analitico ACS
Numero CE	:	231-943-8
Numero CAS	:	10196-18-6
Codice del prodotto	:	ZNNA-06A
Formula	:	Nitrato de cinc · 6H2O

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso in laboratorio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Labbox Labware S.L.
Migjorn, 1
08338 Premia de Dalt, Barcelona
España
T +34 937 07 79 70, F +34 937 909 532
info@labbox.com, www.labbox.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	:	+34 937 077 970 (Per informazioni tecniche_Orario di ufficio) In caso di emergenza medica telefonare al 112 o al numero di emergenza locale. 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Paese/Area	Organizzazione	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Milano. Ospedale Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano.	02 6610 1029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Solidi comburenti, categoria 2	H272
Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie	H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS03 GHS05 GHS07 GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) : H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
H302 - Nocivo se ingerito.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P220 - Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e il viso dopo l'uso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutate secondo l'Allegato XIII del REACH.

PBT: non pertinente - registrazione non richiesta

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome	Identificatore del prodotto	%
Nitrato di zinco esaidrato	Numero CAS: 10196-18-6 Numero CE: 231-943-8	100

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di malessere, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale se necessario. In caso di malessere consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un oftalmologo.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Può irritare le vie respiratorie.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : L'ingestione di una piccola quantità di questo materiale dà luogo a gravi rischi per la salute.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei	:	polvere chimica secca. Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	:	Può aggravare un incendio; comburente.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	:	Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	:	Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Istruzioni per l'estinzione	:	Cautela in caso di incendio chimico.
Protezione durante la lotta antincendio	:	Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	:	Eliminare ogni sorgente di accensione.

Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	:	Ventilare con mezzi meccanici la zona del riversamento.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	:	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia	:	Versamenti importanti: raccogliere le fuoriuscite solide in contenitori richiudibili. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	:	Tenere i recipienti ben chiusi.
Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Conservare lontano da fonti di accensione. Non fumare.
Misure di igiene	:	Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	:	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Prodotti incompatibili	:	Alcali forti. Acidi forti.
Incompatible materials for storage	:	Fonti di calore. Luce solare diretta. Fonti di accensione.
Da conservarsi per un massimo di	:	6 mesi
Temperatura di stoccaggio	:	5 – 30 °C
Luogo di stoccaggio	:	Proteggere dal calore. Conservare in luogo ben ventilato.
Disposizioni specifiche per l'imballaggio	:	Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso.

7.3. Usi finali particolari

Sostanze chimiche per laboratorio.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DNEL e PNEC

Nitrato di zinco esaidrato grado analitico ACS (10196-18-6)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	8,3 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,83 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, cutanea	8,3 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1,25 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,0206 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,0061 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	117,8 mg/kg peso corporeo/giorno
PNEC sedimento (acqua marina)	56,5 mg/kg peso corporeo/giorno
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	35,6 mg/kg peso corporeo/giorno
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,1 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Evitare le esposizioni inutili. ISO 374-1.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Usare occhiali di sicurezza che proteggono dagli schizzi

Protezione degli occhi			
Tipo	**Campo di applicazione**	**Caratteristiche**	**Standard**
Categoria II			EN 166

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Indumenti antistatici. Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.

Protezione della pelle e del corpo	
Tipo	**Standard**
Indumenti protettivi	EN 1149-1, EN 1149-2, EN 1149-3, EN 168

Protezione delle mani:
Indossare guanti

Protezione delle mani					
Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Filtrazione**	**Standard**
Categoria I					

Altre protezioni per la pelle
Indumenti protettivi - scelta del materiale:
Obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Altre protezioni per la pelle Indumenti protettivi - scelta del materiale		
Condizione	**Materiale**	**Standard**
		EN ISO 20347

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Protezione respiratoria			
Dispositivo	**Tipo di filtro**	**Condizione**	**Standard**
			EN 405

Controlli dell'esposizione ambientale

Altre informazioni:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. La presente scheda di dati di sicurezza è conforme alle condizioni specifiche che hanno giustificato la registrazione della sostanza quale intermedio isolato. Lavare le mani con acqua come precauzione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	Non disponibile
Odore	:	Non disponibile
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non disponibile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non disponibile
Proprietà ossidanti	:	Può aggravare un incendio; comburente.
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile

Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	Non disponibile
pH soluzione	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Solubilità	:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	2070 kg/m³
Densità relativa	:	2,07
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non applicabile
Granulometria	:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di utilizzazione e di stoccaggio raccommandate al paragrafo 7.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Alcali forti. Acidi forti. metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può liberare gas tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato

Nitrato di zinco esaidrato grado analitico ACS (10196-18-6)	
DL50 orale ratto	926 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Non classificato
Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato
Cancerogenicità	:	Non classificato
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Il prodotto non soddisfa i criteri a causa delle sue proprietà di interferente endocrino.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nitrato di zinco esaidrato grado analitico ACS (10196-18-6)	
CL50 - Pesci [1]	> 0,1 – 1 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	> 0,1 – 1 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	> 0,1 – 1 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nitrato di zinco esaidrato grado analitico ACS (10196-18-6)	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nitrato di zinco esaidrato grado analitico ACS (10196-18-6)
PBT: non pertinente - registrazione non richiesta

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Sostanza(e) non inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59, Paragrafo 1 del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Devono essere sottoposti a un trattamento speciale per soddisfare le normative locali.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2000/532) : 20 01 14* - acidi

Codice HP	:	HP2 - “Comburente”: rifiuto capace, in genere per apporto di ossigeno, di provocare o favorire la combustione di altre materie HP5 - “Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione”: rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un’esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all’aspirazione. HP6 - “Tossicità acuta”: rifiuto che può provocare effetti tossici acuti in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea, o in seguito all’esposizione per inalazione. HP4 - “Irritante – Irritazione cutanea e lesioni oculari”: rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari. HP14 - “Ecotossico”: rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

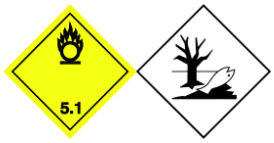
Numero ONU (ADR)	:	ONU 1514
Numero ONU (IMDG)	:	ONU 1514
Numero ONU (IATA)	:	ONU 1514
Numero ONU (ADN)	:	ONU 1514
Numero ONU (RID)	:	ONU 1514

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

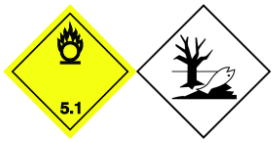
Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	:	NITRATO DI ZINCO
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	:	ZINC NITRATE
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	:	Zinc nitrate
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	:	NITRATO DI ZINCO
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	:	NITRATO DI ZINCO
Descrizione del documento di trasporto (ADR) (ADR)	:	UN 1514 NITRATO DI ZINCO, 5.1, II, (E), PERICOLOSO PER L’AMBIENTE
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	:	UN 1514 ZINC NITRATE, 5.1, II, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS
Descrizione del documento di trasporto (IATA)	:	UN 1514 Zinc nitrate, 5.1, II, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS
Descrizione del documento di trasporto (ADN)	:	UN 1514 NITRATO DI ZINCO, 5.1, II, PERICOLOSO PER L’AMBIENTE
Descrizione del documento di trasporto (RID)	:	UN 1514 NITRATO DI ZINCO, 5.1, II, PERICOLOSO PER L’AMBIENTE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	:	5.1
Etichette di pericolo (ADR)	:	5.1
	:	

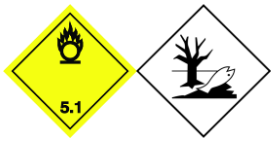
IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	:	5.1
Etichette di pericolo (IMDG)	:	5.1
	:	

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	:	5.1
Etichette di pericolo (IATA)	:	5.1

:

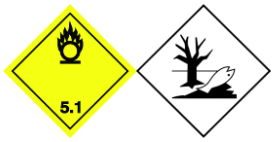


ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 5.1

Etichette di pericolo (ADN) : 5.1

:

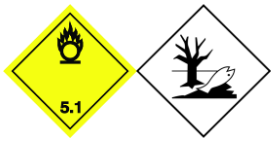


RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 5.1

Etichette di pericolo (RID) : 5.1

:



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	:	II
Gruppo di imballaggio (IMDG)	:	II
Gruppo di imballaggio (IATA)	:	II
Gruppo di imballaggio (ADN)	:	II
Gruppo di imballaggio (RID)	:	II

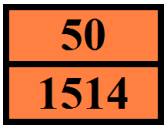
14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:	Si
Inquinante marino	:	Si
N° EmS (Incendio)	:	F-H
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-Q
Altre informazioni	:	Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	O2
Quantità limitate (ADR)	:	1kg
Quantità esenti (ADR)	:	E2
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P002, IBC08
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	B4
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T3
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP33
Codice cisterna (ADR)	:	SGAN
Disposizioni speciali cisterna (ADR)	:	TU3
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	2
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V11
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV24
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	50

Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	E
Codice EAC	:	1Y

Trasporto via mare

Quantità limitate (IMDG)	:	1 kg
Quantità esenti (IMDG)	:	E2
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P002
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC08
IBC special provisions (IMDG)	:	B21, B4
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T3
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP33
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A
Separazione (IMDG)	:	SGG7
Proprietà e osservazioni (IMDG)	:	Colourless solid. Soluble in water. Melting point: 36°C. Mixtures with combustible material are readily ignited and may burn fiercely. Solutions in water are slightly corrosive. Harmful if swallowed.

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E2
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y544
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	2.5kg
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	558
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	5kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	562
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	25kg
Codice ERG (IATA)	:	5L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	O2
Quantità limitate (ADN)	:	1 kg
Quantità esenti (ADN)	:	E2
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	O2
Quantità limitate (RID)	:	1kg
Quantità esenti (RID)	:	E2
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P002, IBC08
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	B4
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T3
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP33
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	SGAN
Disposizioni speciali per le cisterne RID	:	TU3
Categoria di trasporto (RID)	:	2
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W11
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW24
Colli express (RID)	:	CE10
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	50

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non presente nell'allegato XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non presente nell'allegato XIV del REACH (Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non presente nell'elenco delle sostanze candidate del REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non presente nell'elenco PIC (Regolamento UE 649/2012)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non presente nell'elenco POP (Regolamento UE 2019/1021)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non elencato nell'elenco dell'esaurimento dell'ozono (regolamento UE 2024/590)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non elencato nel REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO relativo ai prodotti a duplice uso.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non presente nell'elenco dei precursori di esplosivi (UE)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non presente nell'elenco dei precursori di droghe (UE)

Norme nazionali

Danimarca

Regolamenti Nazionali Danesi	:	Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK)	:	WGK 3, Altamente pericoloso per le acque (Classificazione secondo la AwSV; ID No. 429).
Ordinanza sul divieto di sostanze chimiche (ChemVerbotsV)	:	Questo prodotto è soggetto all'allegato 2 voce 2 del ChemVerbotsV. Devono essere rispettati i seguenti requisiti: requisiti di base per l'attuazione della trasmissione (ai sensi del § 8 paragrafo 1, 3 e 4).

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling	:	La sostanza non è elencata

Polonia

Regolamenti Nazionali Polacchi	:	Legge del 25 Febbraio 2011 relativa alle sostanze chimiche e loro miscele (J. o L. N. 63, voce 322 modificata; testo unico J. o L. 2019, voce 1225). Legge del 14 Dicembre 2012 relativa ai rifiuti (J. o L. 2013, voce 322 modificata; testo unico J. o L. 2020, voce 797). Comunicato del Maresciallo della Sejm della Repubblica di Polonia datato 19 Ottobre 2016 riguardante il comunicato del testo consolidato del decreto relativo alla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (J. o L. 2016, voce 1863 modificata). Decreto del Ministero dell'Ambiente del 14 Dicembre 2014 relativo al catalogo dei rifiuti (J. o L. 2014, voce 1923). Legge del 19 Agosto 2011 relativa al trasporto di merci Pericolose (J. o L. 2011 N. 227, voce 1367 modificata; testo consolidato J. o L. 2020, voce 154). Regolamento del Ministero della Famiglia, del Lavoro e degli Affari Sociali del 12 Giugno 2018 relativo alla concentrazione e intensità massime consentite di agenti nocivi per la salute sull'ambiente di lavoro (J. o L. voce 1286 modificata). Il comunicato del Ministero della Salute datato 9 Settembre 2016 riguardante il comunicato del testo consolidato del decreto del Ministero della Salute del 30 Dicembre 2004 relativo alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro collegate all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro (J. o L. del 16 Settembre 2016, voce 1488) Regolamento del Ministero della Salute del 2 Febbraio 2011 relativo alle prove e misurazioni degli agenti nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (J. o L. N. 33, voce 166 modificata). Regolamento del Ministero dell'Ambiente del 9 Dicembre 2003 relativo alle sostanze particolarmente pericolose per l'ambiente (J. o L. N. 217, voce 2141). Accordo ADR: Dichiarazione del governo del 13 marzo 2023 sull'entrata in vigore degli emendamenti agli allegati A e B dell'accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), firmato a Ginevra il 30 settembre 1957 (GU L 2023, voce 891)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Ox. Sol. 2	Solidi comburenti, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.